

**INFORMATIVA PER L'INOLTRO DI
SEGNALAZIONI AI SENSI DELLA NORMATIVA
SUL WHISTLEBLOWING**

Rev.	Data	Descrizione delle modifiche
00	17/12/2023	Adozione

Finalità e oggetto

1. Tallone Luigi & Figli snc (di seguito, per brevità, la Società) adotta la presente informativa, in attuazione delle disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione Europea e delle norme nazionali di attuazione, recate dal d.lgs. 24/2023, e tenendo in considerazione le linee guida emanate in materia dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).
2. La presente informativa è rivolta a tutti i soggetti che si rapportano con la Tallone Luigi & Figli snc e sono legittimati alla segnalazione di eventuali illeciti aziendali in cui fossero direttamente coinvolti o di cui fossero venuti a conoscenza in adempimento al D.Lgs. n. 24/2023.
3. La Società ha adottato misure che garantiscono la riservatezza dell'identità del segnalante (c.d. whistleblower) e delle persone coinvolte.

Soggetti che possono effettuare la segnalazione e che godono di protezione in caso di segnalazione

I legittimati ad effettuare segnalazioni e assicurati dalle tutele previste dal D.lgs. n. 24/2023 sono:

- i lavoratori subordinati della Società (ivi compresi i lavoratori il cui rapporto di lavoro è disciplinato dal D.lgs. 81/2015 e i lavoratori che svolgono prestazioni occasionali ai sensi dell'art. 54bis del D.L.50/2017);
- i lavoratori autonomi (ivi compresi quelli indicati al capo I della L. 81/2017, i titolari di un rapporto di collaborazione di cui all'art. 409 c.p.c. ed all'art. 2 D.lgs. 81/2015) che svolgono la propria attività lavorativa presso la Società;
- i liberi professionisti e consulenti che prestano la propria attività presso la Società;
- i volontari e tirocinanti, retribuiti o meno, che prestano la propria attività presso la Società;
- le persone fisiche che detengono azioni della Società;
- le persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza, anche qualora tali funzioni siano esercitate in via di mero fatto, presso la Società;
- i lavoratori o collaboratori che svolgono la propria attività lavorativa presso la Società che forniscono beni o servizi o che realizzano opere in favore di terzi.

Oggetto delle segnalazioni

1. Oggetto della segnalazione possono essere i comportamenti, gli atti o le omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità della Società e che consistono in violazioni delle seguenti disposizioni normative dell'Unione europea e delle seguenti disposizioni nazionali di recepimento delle stesse:
 - a) illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione Europea o nazionali di attuazione, relativi ai seguenti settori: appalti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;
 - b) atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione Europea, di cui all'art. 325 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, specificati nel diritto derivato pertinente dell'Unione Europea;
 - c) atti od omissioni riguardanti il mercato interno, di cui all'art. 26, par. 2, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, comprese le violazioni delle norme dell'Unione europea in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, nonché le violazioni riguardanti il

- mercato interno connesse ad atti che violano le norme in materia di imposta sulle società o i meccanismi il cui fine è ottenere un vantaggio fiscale che vanifica l'oggetto o la finalità della normativa applicabile in materia di imposta sulle società;
- d) atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni di cui agli atti dell'Unione Europea nei settori indicati alle precedenti lett. a), b) e c).
2. Non rientrano nell'ambito di applicazione del D.lgs. 24/2023 e non possono essere oggetto di segnalazione:
- a. le notizie palesemente prive di fondamento o le informazioni acquisite solo sulla base di indiscrezioni o vociferazioni scarsamente attendibili.
 - b. le contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale del segnalante, che attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro, ovvero inerenti ai propri rapporti di lavoro con le figure gerarchicamente sovraordinate;
 - c. le segnalazioni di violazioni laddove già disciplinate in via obbligatoria dagli atti dell'Unione europea o nazionali indicati nella parte II dell'allegato al D.lgs. 24/2023, ovvero da quelli nazionali che costituiscono attuazione degli atti dell'Unione europea indicati nella parte II dell'allegato alla direttiva (UE) 2019/1937, seppur non indicati nella parte II dell'allegato al D.lgs. 24/2023;
 - d. le segnalazioni di violazioni in materia di sicurezza nazionale, nonché di appalti relativi ad aspetti di difesa o di sicurezza nazionale, a meno che tali aspetti rientrino nel diritto derivato pertinente dell'Unione europea.

Procedibilità e ammissibilità delle segnalazioni

1. Le segnalazioni interne, per risultare ammissibili ai sensi del d.lgs. 24/2023 e della presente Informativa, devono contenere, quali requisiti essenziali, i seguenti elementi:
- a) dati identificativi della persona segnalante, corredati, qualora la segnalazione venga effettuata in forma scritta, di copia di un documento di identità della persona segnalante;
 - b) recapito della persona segnalante a cui comunicare i successivi aggiornamenti;
 - c) qualora la segnalazione venga effettuata in forma scritta analogica, dichiarazione espressa di volere beneficiare delle tutele in materia di whistleblowing, attraverso l'indicazione, sul plico contenente la segnalazione, della dicitura *“Riservata al Gestore delle segnalazioni ex d.lgs. 24/2023”*;
 - d) circostanze di tempo e di luogo in cui si sono verificati i fatti oggetto della segnalazione;
 - e) descrizione dettagliata dei fatti oggetto della segnalazione, allegando l'eventuale documentazione di riferimento;
 - f) ove presenti, modalità con cui si è venuti a conoscenza dei fatti segnalati;
 - g) eventuali generalità o altri elementi che consentano di identificare ulteriori soggetti potenzialmente a conoscenza dei fatti segnalati;
 - h) generalità o altri elementi che consentano di identificare i soggetti cui attribuire i fatti segnalati.

Canale di segnalazione interno

1. La Società, in considerazione della propria dimensione organizzativa e delle risorse disponibili, istituisce, ai sensi del d.lgs. 24/2023, un canale di segnalazione interno, che consente di effettuare le segnalazioni nella procedura descritta:
- a) in forma scritta analogica, su supporto cartaceo, attraverso comunicazioni trasmesse utilizzando servizi postali, preferibilmente mediante invio raccomandato, ma senza avviso di ricevimento e senza indicazione esterna del mittente;

- b) in forma orale attraverso la linea telefonica della società (0183/54009), ovvero su richiesta della persona segnalante, mediante un incontro diretto con il responsabile della gestione del canale di segnalazione che verrà fissato entro 15gg dalla richiesta.
2. A tutela della riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione nonché del contenuto della segnalazione, le segnalazioni effettuate in forma scritta devono essere contenute in una busta sigillata indirizzata a:

Tallone Luigi & Figli snc.

Riservata al Gestore delle segnalazioni ex d.lgs. 24/2023

Via Nazionale, n. 358

18100 – Imperia (IM)

All'esterno di tale busta non deve essere indicato il mittente.

All'interno di tale busta devono essere inserite due ulteriori buste, a loro volta sigillate, caratterizzate come segue:

- a) una prima busta riportante, all'esterno, la dicitura “*Generalità della persona segnalante*” e contenente, all'interno:
- cognome e nome della persona segnalante;
 - luogo e data di nascita della persona segnalante;
 - recapito presso cui la persona segnalante desidera ricevere il riscontro e gli aggiornamenti relativi alla segnalazione ed eventuali ulteriori dati di contatto;
 - posizione della persona segnalante nei confronti della Società ovvero di azienda, da indicare, affidataria di forniture di beni, prestazioni di servizi o realizzazione di lavori;
 - copia di un documento di identità in corso di validità della persona segnalante;
- b) una seconda busta riportante, all'esterno, la dicitura “*Segnalazione*” e contenente, all'interno:
- l'indicazione delle circostanze di tempo e di luogo in cui si sono verificati i fatti oggetto della segnalazione;
 - la descrizione dettagliata dei fatti oggetto della segnalazione;
 - ove presenti, l'indicazione delle modalità con cui la persona segnalante è venuta a conoscenza dei fatti segnalati;
 - l'eventuale indicazione delle generalità o di altri elementi che consentano di identificare ulteriori soggetti potenzialmente a conoscenza dei fatti segnalati;
 - l'indicazione delle generalità o di altri elementi che consentano di identificare i soggetti cui attribuire i fatti segnalati;
 - ove disponibile e pertinente, copia della documentazione di riferimento.

Per la composizione dei contenuti delle due suddette buste possono essere utilizzati, adattandoli all'occorrenza, i modelli allegati (A e B) alla presente Informativa.

Per quanto concerne le segnalazioni orali, la tutela della riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione nonché del contenuto della segnalazione stessa sarà garantita dal Responsabile della segnalazione unico soggetto deputato ad interloquire telefonicamente con il soggetto segnalante.

Gestore delle segnalazioni

1. La Società affida la gestione delle segnalazioni ad un soggetto imparziale interno alla Società (il “Gestore della segnalazione” o “Gestore”), che presenta i necessari requisiti di autonomia e professionalità.
2. Il Gestore assicura un trattamento imparziale e indipendente delle segnalazioni ricevute, garantendone la gestione con appropriato livello di competenza professionale.
3. Il Gestore, ai fini della gestione delle segnalazioni ricevute, ha diritto di accesso a tutti gli atti della Società e può disporre audizioni con esponenti, dipendenti, collaboratori e consulenti della Società e di aziende cui la Società abbia affidato forniture di beni, prestazioni di servizi e realizzazione di lavori, che sono tenuti a fornire al Gestore la propria collaborazione.

Procedura di gestione delle segnalazioni interne

La gestione delle segnalazioni effettuate ai sensi del d.lgs. 24/2023 e della presente Informativa prevede le seguenti fasi:

- a) Ricezione della segnalazione;
 - b) Verifica di procedibilità della segnalazione;
 - c) Verifica di ammissibilità della segnalazione;
 - d) Istruttoria della segnalazione;
 - e) Chiusura della segnalazione.
1. La ricezione delle segnalazioni avviene presso la sede operativa della Società.
Al ricevimento di una segnalazione scritta, la relativa busta riportante all'esterno la dicitura “*Riservata al Gestore delle segnalazioni*” non deve essere aperta, venendo tempestivamente recapitata al Gestore incaricato, secondo le modalità concordate con lo stesso. Qualora, per errore o perché priva della suddetta dicitura, la busta venga aperta, non devono in alcun caso essere aperte le buste contenute all'interno della stessa, provvedendo al tempestivo recapito al Gestore incaricato.
Il Gestore, ricevuta la segnalazione provvede alla sua registrazione in un apposito protocollo riservato.
Entro 7 giorni dalla ricezione della segnalazione scritta, il Gestore trasmette alla persona segnalante, al recapito da questa indicato, ordinariamente mediante raccomandata con avviso di ricevimento, avviso di ricevimento della segnalazione.
Qualora la busta contenente la segnalazione, per qualsiasi motivo, venga indirizzata a un soggetto aziendale diverso dal Gestore incaricato, deve essere tempestivamente recapitata a quest'ultimo, che provvederà a trattarla come sopra indicato.
Il Gestore incaricato garantisce la riservatezza delle generalità della persona segnalante e dei contenuti della segnalazione all'atto della ricezione, nel corso della gestione e successivamente all'archiviazione della stessa.
 2. La segnalazione su linea telefonica è documentata per iscritto mediante resoconto dettagliato della conservazione a cura del Gestore. La persona segnalante può verificare, rettificare e confermare il contenuto della trascrizione mediante la propria sottoscrizione. Quando, su richiesta della persona segnalante, la segnalazione è effettuata oralmente nel corso di un incontro con il Gestore, essa, previo consenso della persona segnalante, è documentata a cura del Gestore mediante registrazione su un dispositivo idoneo alla conservazione e all'ascolto.
 3. Il Gestore incaricato assicura la gestione diligente di tutte le segnalazioni ricevute attivandosi con tempestività, obiettività, competenza e diligenza professionale.
 4. Il Gestore incaricato mantiene le interlocuzioni con la persona segnalante, alla quale potrà richiedere, se necessario, integrazioni.
 5. Ricevuta una segnalazione, il Gestore incaricato ne verifica, innanzitutto, la procedibilità. Questa verifica riguarda i presupposti soggettivi e oggettivi della segnalazione.

In primo luogo, viene verificata la legittimazione della persona segnalante, ossia se quest'ultima rientri nel novero dei soggetti abilitati ad effettuare segnalazioni ai sensi del d.lgs. 24/2023. Soltanto nel caso di esito positivo di questa verifica, alla persona segnalante sono garantite le tutele previste dalla disciplina in materia.

In secondo luogo, viene verificata la legittimità della segnalazione, ai sensi del d.lgs. 24/2023, ossia se la violazione segnalata rientra nel catalogo definito da tale decreto. Soltanto nel caso di esito positivo di questa verifica, la segnalazione è riconducibile alla disciplina whistleblowing.

Soltanto se la segnalazione risulta procedibile, il Gestore incaricato provvede alla sua verifica di ammissibilità. Diversamente, la segnalazione viene dallo stesso motivatamente archiviata.

6. Verificata positivamente la procedibilità della segnalazione, il Gestore incaricato ne verifica l'ammissibilità.
7. Verificata positivamente l'ammissibilità della segnalazione, il Gestore incaricato ne cura l'istruttoria, verbalizzando le varie attività svolte.

Queste ultime sono volte ad accertare la fondatezza della segnalazione e possono, a seconda dei casi, essere realizzate direttamente, attraverso l'analisi della documentazione e delle informazioni acquisite, e/o mediante richiesta di chiarimenti e informazioni integrative alla persona segnalante e/o attraverso audizione di eventuali soggetti interni o esterni alla Società e con l'eventuale assistenza di professionisti terzi, in considerazione delle specifiche competenze tecniche e professionali richieste, garantendo, in ogni caso, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona segnalata e delle eventuali altre persone menzionate nella segnalazione.

8. Completata l'istruttoria della segnalazione, il Gestore incaricato provvede alla sua chiusura motivata e debitamente verbalizzata.

A seconda dei casi, la chiusura della segnalazione può consistere nella sua archiviazione, per infondatezza, oppure nell'accertamento di fondatezza dei fatti segnalati.

9. Entro 3 mesi dalla data dell'avviso di ricevimento della segnalazione scritta, o, in mancanza di tale avviso, entro 3 mesi dalla scadenza del termine di 7 giorni dalla presentazione della segnalazione, il Gestore trasmette alla persona segnalante, al recapito da questa indicato, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, un riscontro, interlocutorio o definitivo, sullo stato della segnalazione.

Qualora entro tale termine la segnalazione non risulti ancora chiusa, il Gestore trasmetterà alla persona segnalante, con analoghe modalità, un riscontro definitivo entro 30 giorni dalla chiusura della segnalazione.

10. Le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data di comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.

Segnalazioni esterne

1. Avendo la Società istituito il canale di segnalazione interno attraverso il presente Regolamento, le persone segnalanti, in conformità alla disciplina in materia, possono effettuare segnalazioni esterne al verificarsi di uno dei seguenti presupposti:

- a) la segnalazione interna, effettuata in conformità al presente regolamento, non ha avuto seguito;
- b) la persona segnalante ha fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una segnalazione interna, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito ovvero che la stessa segnalazione potrebbe determinare un rischio di ritorsione;
- c) la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

2. Le segnalazioni esterne sono effettuabili attraverso il canale appositamente predisposto dall'ANAC, accessibile all'indirizzo www.anticorruzione.it/-/whistleblowing.
3. È sempre possibile effettuare denunce all'autorità giudiziaria e contabile nei casi di loro competenza.
4. In ogni caso, al momento della segnalazione esterna, della divulgazione pubblica o della denuncia all'autorità giudiziaria o contabile, la persona segnalante o denunciante deve avere un ragionevole e fondato motivo di ritenere che le informazioni sulle violazioni segnalate, divulgate pubblicamente o denunciate siano vere e rientrino nell'ambito della disciplina in materia.

Tutela della riservatezza

Viene garantita la massima riservatezza dell'identità del segnalante. In particolare:

1. L'identità della persona segnalante e qualsiasi informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità non possono essere rivelate, senza il consenso espresso della stessa persona segnalante, a persona diversa da quelle competenti a ricevere a dare seguito alle segnalazioni.
2. Fino alla conclusione dei procedimenti avviati in ragione della segnalazione viene altresì tutelata l'identità delle altre persone coinvolte e menzionate nella medesima, con le stesse garanzie previste a favore del segnalante.
3. Nell'ambito di un eventuale procedimento penale, l'identità della persona segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'art. 329 del codice di procedura penale.
4. Nell'ambito del procedimento dinanzi alla Corte dei Conti, l'identità della persona segnalante non può essere rilevata fino alla chiusura della fase istruttoria.
5. Qualora, a seguito della segnalazione, venga instaurato un procedimento disciplinare, l'identità della persona segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità della persona segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza del consenso espresso della persona segnalante alla rivelazione della propria identità.
6. In ogni caso, quando la rivelazione dell'identità della persona segnalante o di altre informazioni da cui quest'ultima possa evincersi sia indispensabile, anche ai fini della difesa del segnalato, ne viene dato avviso al segnalante mediante comunicazione scritta in cui vengono indicate le ragioni della necessità della rivelazione delle suddette informazioni.

Trattamento e conservazione dei dati

1. L'istituzione del canale di segnalazione interno e la gestione delle segnalazioni comportano il trattamento di dati personali del segnalante e delle altre persone coinvolte, a vario titolo, nei fatti segnalati, secondo l'informativa allegata (C) al presente regolamento.
2. L'adempimento degli obblighi previsti dalla disciplina whistleblowing rappresenta condizione di liceità del trattamento di tali dati, ai sensi del reg. (UE) 2016/679 e del d.lgs. 196/2003.
3. La Società e il Gestore incaricato, in qualità rispettivamente di Titolare e di Responsabile del trattamento dei dati personali acquisiti, si impegnano a realizzarlo al solo fine di gestire e dare seguito alle segnalazioni ricevute.

4. Le persone preposte alla ricezione e gestione delle segnalazioni operano in qualità di soggetti autorizzati al trattamento dei dati, previa espressa autorizzazione e apposita istruzione da parte del Responsabile del trattamento.
5. L'esercizio dei diritti degli interessati, ivi compresi l'accesso, la rettifica, l'aggiornamento, la cancellazione, la limitazione, la portabilità e l'opposizione, può essere limitato qualora ne possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del segnalante e delle altre persone tutelate dalla disciplina whistleblowing.
6. I rischi specifici connessi al trattamento dei dati conseguente all'attuazione della disciplina whistleblowing ha formato oggetto di apposita valutazione d'impatto sulla protezione dei dati.
7. Il trattamento dei dati considerati è censito nell'apposito registro dei trattamenti.
8. Le segnalazioni, la relativa documentazione e i dati acquisiti sono conservati per il tempo necessario alla gestione della singola segnalazione e, comunque, non oltre 5 anni dalla comunicazione della chiusura della segnalazione.

Tutela del segnalante da eventuali ritorsioni

La Società non ammette che vengano poste in essere ritorsioni nei confronti dei soggetti segnalanti.

Per ritorsione, a norma dell'art. 2, comma 1, lett. m), D.lgs. 24/2023, si intende «*qualsiasi comportamento, atto od omissione, anche solo tentato o minacciato, posto in essere in ragione della segnalazione, della denuncia all'autorità giudiziaria o contabile o della divulgazione pubblica e che provoca o può provocare alla persona segnalante o alla persona o alla persona che ha sporto la denuncia, in via diretta o indiretta, un danno ingiusto*».

I soggetti segnalanti che ritengono di aver subito ritorsioni possono darne comunicazione esclusivamente all'ANAC per gli accertamenti che la legge le attribuisce e per l'eventuale irrogazione della sanzione amministrativa al responsabile.

Perché si applichino le misure di protezione dalle ritorsioni previste dal D.lgs. 24/2023 al soggetto segnalante, nonché ai soggetti diversi che subiscano indirettamente ritorsioni in ragione del ruolo assunto nell'ambito del processo di segnalazione o del particolare rapporto che li lega al segnalante, occorre che:

- a) il soggetto abbia segnalato in base ad una convinzione ragionevole che le informazioni delle violazioni segnalate fossero veritiere e rientranti nell'ambito oggettivo di applicazione del suddetto Decreto;
 - b) la segnalazione sia stata effettuata secondo le modalità previste dal capo II del D.lgs. 24/2023;
 - c) vi sia un rapporto di consequenzialità tra la segnalazione effettuata e le ritorsioni subite.
- Non è garantita la tutela in caso di ritorsioni qualora venga accertata, anche con sentenza non definitiva di primo grado, la responsabilità penale del segnalante per i reati di diffamazione o calunnia ovvero la sua responsabilità civile, per lo stesso titolo, nei casi di solo o colpa grave. In tali ipotesi, al soggetto segnalante sarà inoltre applicata una sanzione disciplinare.

Attività di informazione

1. Il presente regolamento viene pubblicato in un'apposita sezione del sito web aziendale (www.tallonecarni.com), al fine di consentire a tutte le persone interessate di acquisire le informazioni relative alla disciplina ed alla procedura whistleblowing adottata dalla Società. Verrà inoltre esposto e reso facilmente visibile negli spazi aziendali.
2. Dell'adozione del presente regolamento viene data comunicazione a tutto il personale aziendale, ai collaboratori e consulenti.

Disposizioni di rinvio e aggiornamento

1. Per quanto non disciplinato dal presente Regolamento, si rinvia alle disposizioni europee e nazionali e, in particolare, alla dir. (UE) 2019/1937 ed al d.lgs. 24/2023, nonché alle linee guida ANAC in materia di whistleblowing.
2. Tutti i richiami normativi operati dal presente Regolamento si intendono effettuati alle disposizioni di legge pro tempore vigenti.
3. Le disposizioni del presente Regolamento devono intendersi sostituite, modificate, abrogate ovvero disapplicate automaticamente, ove il relativo contenuto sia incompatibile con sopravvenute inderogabili disposizioni legislative e regolamentari.
4. La Società si riserva, in ogni caso, di apportare modifiche ed integrazioni al presente Regolamento qualora sopravvenissero nuove disposizioni normative o regolamentari in materia, ma, altresì, qualora tali modifiche ed integrazioni risultassero opportune, al fine di garantire una migliore funzionalità aziendale.
5. Dell'aggiornamento del presente Regolamento viene data comunicazione a tutte le persone interessate.

Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore il 17/12/2023.
2. I successivi aggiornamenti sono indicati nel prospetto delle revisioni riportato in calce all'indice; la versione vigente è pubblicata sul sito web aziendale (www.tallonecarni.com).
3. Dell'adozione del presente Regolamento, in conformità alla disciplina in materia, è data informazione alle organizzazioni e rappresentanze sindacali.

Allegati

- A) Modello della busta contenente le “Generalità della persona segnalante”
- B) Modello della busta contenente la “Segnalazione”
- C) Informativa sul trattamento dei dati personali

A) Modello della busta contenente le “Generalità della persona segnalante”

Tallone Luigi & Figli snc
Riservata al Gestore delle segnalazioni ex d.lgs. 24/2023
Via Nazionale, n. 358
18100 – Imperia (IM)

Oggetto: Segnalazione ai sensi del d.lgs. 24/2023 effettuata in data __/__/____

Generalità della persona segnalante:

Cognome	
Nome	
Luogo di nascita	
Data di nascita	

Recapito presso cui ricevere riscontro e aggiornamenti sulla segnalazione:

Via/Piazza	
Numero Civico	
CAP	
Comune	
Provincia	

Altri dati di contatto:

N. telefono fisso/mobile	
Indirizzo e-mail	

Posizione nei confronti della Tallone Luigi & Figli snc (barrare e precisare le situazioni di interesse)

Dipendente	<input type="checkbox"/> specificando se: <input type="checkbox"/> candidato all'assunzione <input type="checkbox"/> in prova <input type="checkbox"/> in servizio <input type="checkbox"/> cessato
Collaboratore/Consulente	<input type="checkbox"/> specificando se: <input type="checkbox"/> aspirante all'incarico <input type="checkbox"/> con incarico in corso <input type="checkbox"/> con incarico terminato
Tirocinante/Stagista	<input type="checkbox"/> specificando se: <input type="checkbox"/> aspirante al tirocinio/stage <input type="checkbox"/> con tirocinio/stage in corso <input type="checkbox"/> con tirocinio/stage terminato
Componente di organo di amministrazione, direzione, controllo	<input type="checkbox"/> specificare la carica rivestita: _____ <input type="checkbox"/> aspirante all'incarico <input type="checkbox"/> con incarico in corso <input type="checkbox"/> con incarico terminato
Altro	<input type="checkbox"/> specificare: _____ _____

Posizione nei confronti di azienda cui la Tallone Luigi & Figli snc abbia affidato forniture di beni, prestazioni di servizi o realizzazione di lavori (barrare e precisare le situazioni di interesse)

Azienda affidataria	Denominazione: _____ specificando se il rapporto con la Tallone Luigi & Figli snc riguarda: <input type="checkbox"/> forniture <input type="checkbox"/> servizi <input type="checkbox"/> lavori specificando se il rapporto con la Tallone Luigi & Figli snc risulta: <input type="checkbox"/> in fase selettiva/precontrattuale <input type="checkbox"/> in corso <input type="checkbox"/> cessato
Dipendente	<input type="checkbox"/>
Collaboratore/Consulente	<input type="checkbox"/>
Titolare/Socio	<input type="checkbox"/>
Componente di organo di amministrazione, direzione, controllo	<input type="checkbox"/> specificare la carica rivestita: _____
Altro	<input type="checkbox"/> specificare: _____ _____

Luogo e data

Firma

Allegato:

- Copia di documento di identità in corso di validità

B) Modello della busta contenente la “Segnalazione”

Tallone Luigi & Figli snc
Riservata al Gestore delle segnalazioni ex d.lgs. 24/2023
Via Nazionale, n. 358
18100 – Imperia (IM)

Oggetto: Segnalazione ai sensi del d.lgs. 24/2023 effettuata in data __/__/____

Data o periodo in cui si sono verificati i fatti oggetto della segnalazione:

Luogo in cui si sono verificati i fatti oggetto della segnalazione:

Descrizione dettagliata dei fatti oggetto della segnalazione (aggiungere spazio all’occorrenza):

Modalità con cui si è venuti a conoscenza dei fatti segnalati (ove presenti):

Generalità o altri elementi che consentano di identificare ulteriori soggetti potenzialmente a conoscenza dei fatti segnalati (eventuali):

Generalità o altri elementi che consentano di identificare i soggetti cui attribuire i fatti segnalati:

Elenco della documentazione di riferimento allegata (eventuale):

Allegati:

- Copia della documentazione di riferimento

C) Informativa ai sensi della normativa sulla protezione dei dati personali

Ai sensi dell'art.13 del reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, di seguito GDPR) e del d.lgs. 24/2023, Tallone Luigi & Figli snc (per brevità, "Titolare") fornisce, di seguito, l'informativa sui trattamenti dei dati personali effettuati in relazione alla gestione delle segnalazioni, disciplinate dal Regolamento Whistleblowing di Tallone Luigi & Figli snc.

1) Categorie di dati personali

- a) Dati personali comuni di cui all'art. 4, punto 1, del GDPR del segnalante (nel caso di segnalazioni non anonime) nonché di eventuali persone coinvolte o menzionate nella segnalazione e facilitatori, quali: dati anagrafici (ad es. nome, cognome, data e luogo di nascita), dati di contatto (es. indirizzo postale, numero telefonico fisso e/o mobile indirizzo e-mail/PEC).
- b) Categorie particolari di dati di cui all'art. 9) del GDPR, qualora inserite nella segnalazione.

2) Finalità del trattamento e relativa base giuridica

I suddetti dati personali sono trattati dal Titolare per le seguenti finalità:

- a) gestione della Segnalazione effettuata ai sensi del d.lgs. n. 24/2023;
- b) adempimento di obblighi previsti dalla legge o dalla normativa comunitaria;
- c) difesa o accertamento di un proprio diritto in contenziosi civili, amministrativi o penali.

La base giuridica del trattamento è costituita:

- per la finalità di cui alla lettera a), dall'adempimento di un obbligo legale a cui è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c), del GDPR);
- per le finalità di cui alla lettera c), dal legittimo interesse del Titolare (art. 6, par. 1, lett. f), del GDPR)

Il conferimento dei dati è necessario per il conseguimento delle finalità di cui sopra; il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrebbe avere come conseguenza l'impossibilità di gestire la segnalazione.

3) Conservazione dei dati personali

Tallone Luigi & Figli snc conserva i dati personali nei termini previsti dall'art. 14 del d.lgs. 24/2023, cioè per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque per non oltre 5 anni a decorrere dalla data di comunicazione della chiusura della segnalazione.

I dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica segnalazione non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono cancellati tempestivamente.

4) Modalità e logica del trattamento

I trattamenti dei dati sono effettuati manualmente.

La procedura di gestione delle segnalazioni garantisce, in ogni fase, la riservatezza dell'identità del segnalante, delle persone coinvolte e/o comunque menzionate nella segnalazione, del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 12 del d.lgs. 24/2023.

5) Titolare e Responsabile del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è Tallone Luigi & Figli snc, con sede legale in Via Ville 5 – Borgomaro (IM); contatti 0183 54009 – info@tallonesnc.com.

Il Titolare ha nominato, in qualità di Gestore esterno delle segnalazioni, il Sig. Alexandre Garibaldi, dotato di autonomia e professionalità e individuato quale Responsabile del trattamento.

6) Categorie di soggetti terzi ai quali i dati potrebbero essere comunicati

Alcuni trattamenti possono essere effettuati da ulteriori soggetti terzi, ai quali Tallone Luigi & Figli snc o il Gestore possono affidare talune attività (o parte di esse) per le finalità di cui al punto 2); tali soggetti opereranno in qualità di Titolari autonomi o saranno designati Responsabili del trattamento e sono essenzialmente ricompresi nelle seguenti categorie:

- a) Consulenti;
- b) Istituzioni e Autorità Pubbliche;
- c) Organi di Polizia;
- d) Autorità Giudiziaria.

7) Diritti degli interessati

L'interessato, nelle persone del segnalante o del facilitatore, ha diritto di accedere in ogni momento ai dati che lo riguardano e di esercitare i diritti previsti dagli articoli da 15 al 22 del GDPR, per quanto applicabili (diritto di accesso ai dati personali, diritto a rettificarli, diritto di ottenerne la cancellazione o cd. diritto all'oblio, diritto alla limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati personali o quello di opposizione al trattamento), inviando un'apposita comunicazione al Titolare.

Inoltre, l'interessato ha diritto di proporre un reclamo al Garante della protezione dei dati personali.

I suddetti diritti non sono esercitabili dalle persone coinvolte o menzionate nella segnalazione, per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, ai sensi dell'art. 2 - del d.lgs. 196/2003, in quanto dall'esercizio di tali diritti potrebbe derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla tutela della riservatezza dell'identità della persona segnalante.

17/12/2023

Tallone Luigi & Figli snc